

# *Consorzio per la Bonifica della Capitanata*

*Foggia*

## **DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 1333 DEL 25/11/2021**

**OGGETTO:** Richiesta rinnovo Concessione del Casello di Bonifica denominato “Candelaro” e del terreno di pertinenza, ricadenti in agro di Manfredonia nel foglio 62 p.lla n. 311 di ha 0.95.70. Richiedente: “Associazione di Assistenza e Accoglienza – Genoveffa de Troia - Onlus”.

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'atto di concessione in uso del Casello di Bonifica denominato “Candelaro” e del relativo terreno di pertinenza all’ “Associazione di Assistenza e Accoglienza – GENOVEFFA DE TROIA – ONLUS”, con sede in Foggia in Via Napoli n. 111, di cui all'atto rep. n. 9993 del 22.01.1987, della durata novennale, rinnovato da ultimo fino al 31.12.2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1069 del 05.12.2018;

Vista l'istanza datata 19.04.1993, con la quale l'Associazione in oggetto ha chiesto all'allora “Intendenza di Finanza” di Foggia, l'acquisizione del Casello di bonifica e del terreno di pertinenza sopra richiamati;

Vista la nota del 28.04.1995, con la quale il “Ministero delle Finanze – Direzione Compartimentale del Territorio per la Puglia e la Basilicata”, ha chiesto a questo Consorzio parere sulla possibilità d'acquisto del terreno di che trattasi, ribadito dall'Ufficio del Territorio di Foggia con nota prot. n. 261/99/IV/SS.AA.DD del 24.03.2000;

Viste le consorziali prot. nn. 6493 e 12005, rispettivamente, del 12.01.1996 e 04.07.2005, con le quali questo Ente comunicava e confermava il nulla osta all'acquisto del “Casello di bonifica “Candelaro”;

Rilevato che, con nota prot. n. 20345/06 del 21.12.2006, inviata per conoscenza a questo Consorzio, la “Regione Puglia – Assessorato alle opere Pubbliche - Settore LL.PP.”, rilasciava nulla osta alla sdemanializzazione dell'area richiesta;

Vista l'istanza datata 11.12.2007, con la quale l'Associazione di Volontariato “GENOVEFFA DE TROIA - ONLUS”, nella persona del Presidente Legale Anna Rita Nicoletti, insisteva nel chiedere la sdemanializzazione dell'immobile e del terreno circostante, al fine di acquisirne la proprietà;

Rilevato che, con consorziali prot. nn. 17643 e 3775, rispettivamente, del 17.09.2008 e 25.02.2009, sono state trasmesse all’ “Agenzia del Demanio – Filiale di Bari”, tipo di frazionamento-mappale e accatastamento (Docfa) dell'area di che trattasi;

Vista la nota prot. 2009/8164 del 18.05.2009, con la quale l' Agenzia del Demanio – Filiale di Puglia e Basilicata, preso atto della cessata funzionalità idraulica del casello in oggetto, segnalava la necessità di trasferire il bene dal Pubblico Demanio al Patrimonio immobiliare dello Stato, attivando le procedure relative alla sdemanializzazione con contestuale riconsegna del compendio alla scrivente Agenzia;

Rilevato che, con nota prot. n. 10165 del 06.06.2009, questo Consorzio ha trasmesso alla predetta Agenzia, tutta la documentazione necessaria (accatastamento, tipo mappale, visure e stralci) per la sdemanializzazione degli immobili richiesti, rammentando di aver già rilasciato nulla osta e di restare in attesa di conoscere le modalità e i termini della consegna;

Rilevato altresì che, con nota prot. n.10895 del 06.06.2009, la predetta documentazione è stata anche trasmessa all' "Associazione di Volontariato – GENOVEFFA DE TROIA - ONLUS", rammentando che la stessa doveva proseguire l'iter di sdemanializzazione direttamente con gli uffici dell'Agenzia del Demanio di Bari, a cui questo Consorzio ha trasmesso tutto quanto necessario e per il quale aveva già dato a suo tempo nulla osta;

Considerato che a tutt'oggi, nessuna notizia in merito è pervenuta a questo Ente da parte della "Agenzia del Demanio – Filiale di Puglia e Basilicata";

Vista l'istanza in data 23.09.2021, acquisita al protocollo consortile n. 22235/2021 del 28.09.2021, con la quale l'Ente in parola, nella persona del Presidente signor Mario Cusenza nato a Portomaggiore (FE) e residente a Foggia in viale Cristoforo Colombo n. 80, ha chiesto il rinnovo dell'atto in argomento;

Considerato che la pratica di acquisizione del bene pubblico è in una avanzata fase e che, pertanto, non si ritiene di applicare la procedura di concessione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013;

Visti gli scopi perseguiti dall'Associazione, volti all'assistenza in favore degli anziani, ragazze madri, donne in difficoltà, detenuti e loro famiglie, nonché all'accoglienza di ragazzi minori;

Rilevato che l'Associazione richiedente ottempera agli obblighi di provvedere alla manutenzione, anche straordinaria, degli immobili di che trattasi;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questo Ente n. 1070 del 05.12.2018, con la quale è stato delegato e autorizzato il Presidente, in qualità di Legale Rappresentante, a disporre sul rilascio in favore di terzi di concessioni sui beni del Demanio Pubblico e sui beni consortili;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

#### **DETERMINA**

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: per quanto esposto in narrativa, di rinnovare la concessione in uso del Casello di bonifica denominato "Candelaro" e del terreno di pertinenza, ricadenti in agro di Manfredonia nel foglio 62 p.lla n. 311 di ha 0.95.70, all' "Associazione di Assistenza e Accoglienza – Genoveffa de Troia – Onlus", codice Fiscale n. 94007630711; Partita Iva n. 02378900712, con sede a Foggia in Via Napoli n. 111, per ulteriori tre anni e con scadenza il 31.12.2024, agli stessi patti e condizioni di cui all'atto di concessione prot. 9993 del 22.01.1987, salvo modifiche derivanti da eventuali provvedimenti in materia da parte della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO  
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 26/11/2021.

IL SEGRETARIO  
(avv. Fabio Rubino)